SISTEMA DI SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ GIORNALIERA - RAPPORTO SETTIMANALE

Settimana 28 Febbraio – 5 Marzo

SINTESI

Tra le città del NORD la mortalità totale è stata lievemente inferiore al dato atteso, mentre nella classe di età 85+ anni è stata in linea con l'atteso e nelle classi di età 65-74 e 75-84 anni è stata inferiore all'atteso.

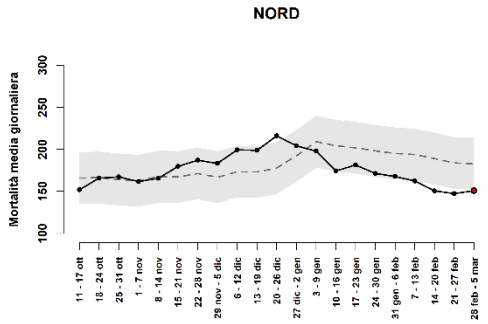
Tra le città del CENTRO-SUD la mortalità totale e in tutte le classi di età (65-74, 75-84 e 85+ anni) è stata in linea con il dato atteso.

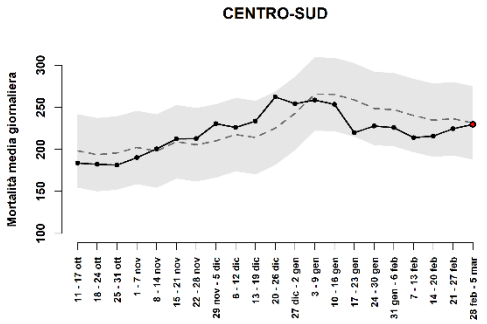
NORD: MORTALITÀ TOTALE E PER CLASSE DI ETÀ E SETTIMANA.

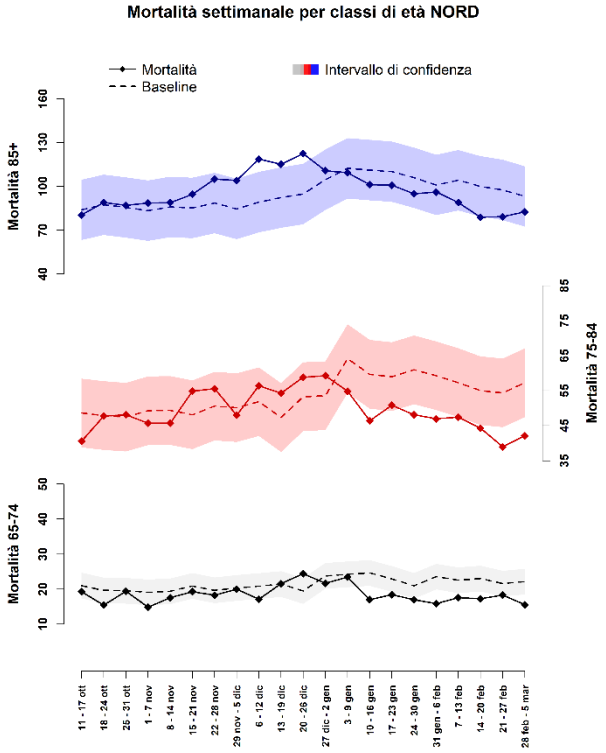
Ottobre 2023 – Marzo 2024

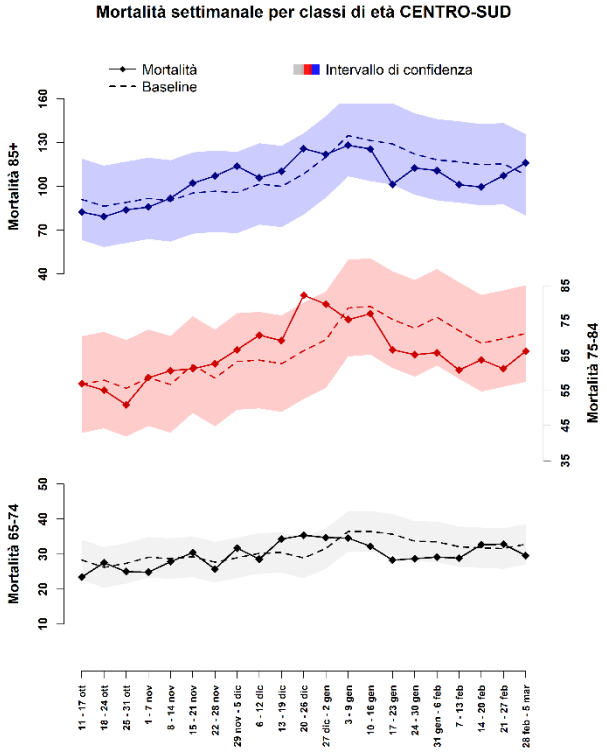
CENTRO_SUD: MORTALITÀ PER CLASSE DI ETÀ E SETTIMANA.

Ottobre 2023 – Marzo 2024





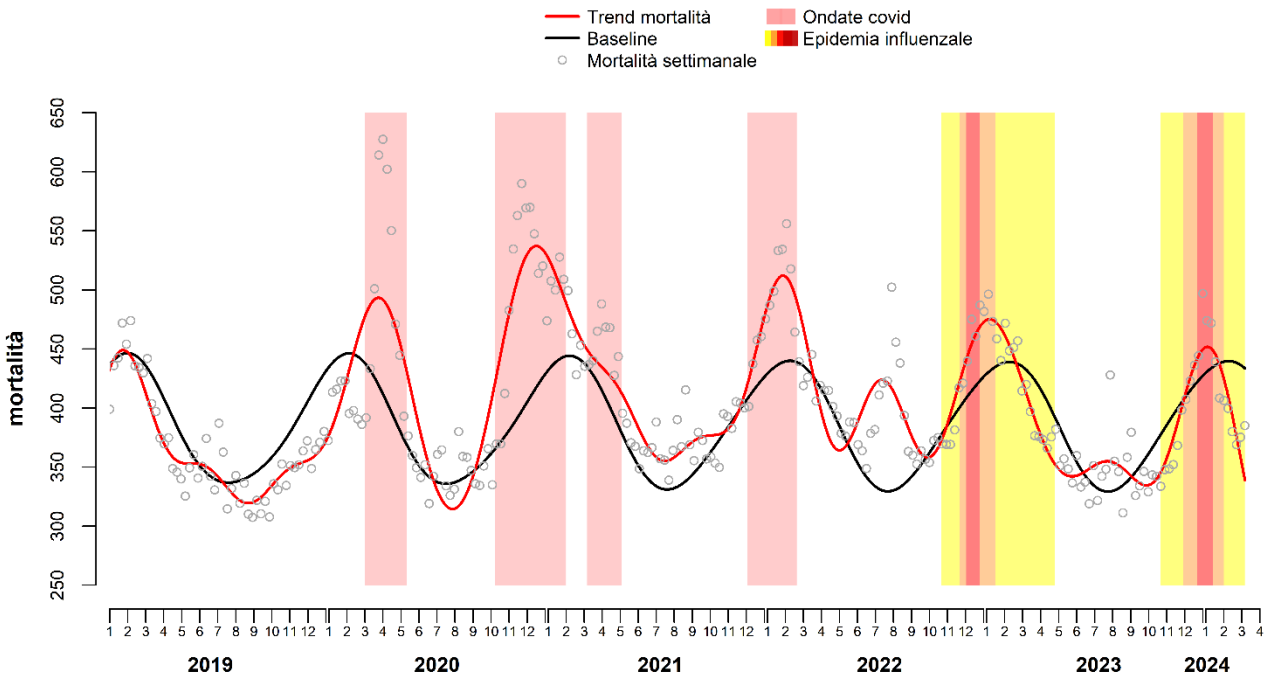




l'intervallo di confidenza è espresso dalla seguente formula: baseline ± 1.96*sd(baseline)

Ministero della Salute | Centro Nazionale Prevenzione e Controllo Malattie | DEP Lazio Dipartimento di Epidemiologia Servizio Sanitario Regionale Regione Lazio | SALUTE LAZIO SISTEMA SANITARIO REGIONALE | REGIONE LAZIO

ANDAMENTO STAGIONALE DELLA MORTALITÀ: Periodo 2019-2024



PRINCIPI METODOLOGICI

Il Sistema di sorveglianza della mortalità giornaliera (SiSMG) è gestito dal Dipartimento di Epidemiologia SSR Lazio – Asl Roma 1 per conto del Ministero della Salute nel progetto "Piano Operativo nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute" CCM - Ministero della Salute.

Il SiSMG, basato sui dati di mortalità dalle anagrafi Comunali, è attivo tutto l'anno e permette di identificare in maniera tempestiva eventuali variazioni della mortalità attribuibili a diversi fattori (epidemie, esposizioni ambientali, socio-demografici) che modificano i valori giornalieri o il trend stagionale. Nel rapporto vengono riportati i dati di mortalità per settimana, per tutte le classi di età residenti e deceduti in 52 città (Bolzano, Trento, Aosta, Torino, Novara, Monza, Milano, Bergamo, Brescia, Verona, Vicenza, Padova, Venezia, Trieste, Genova, Piacenza, Ferrara, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ravenna, Forlì, Rimini, Prato, Firenze, Livorno, Ancona, Perugia, Terni, Viterbo, Rieti, Civitavecchia, Roma, Frosinone, Latina, Pescara, Campobasso, Napoli, Salerno, Potenza, Foggia, Bari, Taranto, Catanzaro, Reggio Calabria, Messina, Palermo, Catania, Siracusa, Sassari, Cagliari). Il valore atteso (baseline) viene definito come media settimanale sui dati di serie storica (5 anni precedenti) della mortalità giornaliera e pesato per la popolazione residente (dati ISTAT) per tener conto dell'incremento della popolazione anziana negli anni più recenti.

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

Paola Michelozzi, Marina Davoli, Francesca de'Donato, Chiara Di Blasi (DEP Lazio) Pasqualino Rossi (Ministero Salute)

www.salute.gov.it